



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA
SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE – PNRR,
M2C1, investimento 2.2

PARCO AGRISOLARE

Contributi per la realizzazione di impianti fotovoltaici da installare su edifici a uso produttivo nei settori agricolo, zootecnico e agroindustriale

Parco Agrisolare

Decreto Ministeriale del 19 aprile 2023
PNRR, Missione 2, componente 1, investimento 2.2 "Parco Agrisolare"

1. OBIETTIVI

Sostenere gli investimenti per la **realizzazione di impianti fotovoltaici** da installare su edifici a uso produttivo nei **settori agricolo, zootecnico e agroindustriale**, compresi quelli destinati a ricezione e ospitalità (**attività agrituristica**).

L'obiettivo climatico-ambientale consiste nel contribuire all'adattamento e alla mitigazione dei cambiamenti climatici tramite la produzione di energia sostenibile e il perseguimento dell'efficienza energetica.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda a valere sul bando:

- a) **imprenditori agricoli**, in forma individuale o societaria;
- b) **imprese agroindustriali**, in possesso di specifici codici ATECO;
- c) indipendentemente dai propri associati, **cooperative agricole** che svolgono attività di coltivazione del fondo, silvicoltura, allevamento di animali e attività connesse, nonché **cooperative** o loro **consorzi** che utilizzano per lo svolgimento delle loro attività prevalentemente prodotti dei soci, ovvero forniscono prevalentemente ai soci beni e servizi diretti alla cura ed allo sviluppo del ciclo biologico;
- d) i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) costituiti in forma aggregata, come A.T.I., R.T.I. e C.E.R.

Sono esclusi i soggetti:

- esonerati dalla tenuta della contabilità IVA
- aventi un volume di affari annuo inferiore a €7.000.

I soggetti beneficiari, alla **data** di presentazione della **domanda di agevolazione**, devono soddisfare i seguenti **requisiti**:

- a) essere regolarmente **costituiti** e **iscritti** al Registro delle imprese;
- b) essere nel **pieno e libero esercizio dei propri diritti**;
- c) **non** essere **soggetti a sanzione interdittiva** o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- d) non avere amministratori o rappresentanti colpevoli, anche solo per negligenza, di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;
- e) essere in condizioni di **regolarità contributiva**, attestata dal DURC;
- f) **non** essere **sottoposti a procedura concorsuale** e **non** trovarsi in stato di **fallimento**, **liquidazione** coattiva o volontaria, amministrazione controllata,

concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) o in qualsiasi altra situazione equivalente;

- g) **non** essere **destinatari** di un ordine di **recupero pendente** per decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno ed essere in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal Ministero;
- h) **non** essere **destinatari**, nei 3 anni precedenti, di provvedimenti di **revoca totale** di agevolazioni concesse dal MASAF, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce;
- i) **non** trovarsi in condizioni tali da risultare **impresa in difficoltà**.

3. INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

Gli interventi destinatari della misura riguardano

A) L'installazione di impianti fotovoltaici di nuova costruzione sui tetti/coperture di fabbricati strumentali all'attività agricola, zootecnica e agroindustriale, con potenza di picco compresa tra 6 kWp e 1000 kWp¹.

Le **spese ammissibili** riguardano:

- a) **acquisto e posa** di moduli fotovoltaici, inverter, software di gestione, ulteriori componenti di impianto (**max. €1.500/kWp**);
- b) **sistemi di accumulo** (**max €1.000/kWh** fino al massimale di **€100.000**);
- c) **fornitura e messa in opera** dei materiali necessari alla realizzazione degli interventi;
- d) **costi di connessione** alla rete

Per l'installazione di dispositivi di ricarica elettrica per mobilità sostenibile e macchine agricole, spesa max €30.000.

B) Uno o più interventi di riqualificazione ai fini del miglioramento dell'efficienza energetica delle strutture. Le spese ammissibili ricomprendono:

- a) **rimozione e smaltimento dell'amianto** (o dell'eternit) **dai tetti**, in conformità alla normativa nazionale di settore vigente;
- b) **realizzazione dell'isolamento termico dei tetti**: la relazione tecnica descriverà la scelta del grado di coibentazione previsto in ragione delle destinazioni produttive del fabbricato, anche al fine di migliorare il benessere animale;
- c) **realizzazione di un sistema di aerazione connesso alla sostituzione del tetto** (intercapedine d'aria): la relazione presenterà le modalità di aereazione previste in ragione della destinazione produttiva del fabbricato; a ogni modo, il sistema dovrà essere realizzato mediante tetto ventilato e camini di evacuazione dell'aria, anche al fine di migliorare il benessere animale

fino a un **limite massimo** di **€700/kWp** per demolizione e ricostruzione delle coperture e fornitura e messa in opera dei materiali necessari agli interventi.

Tutti gli interventi dovranno rispettare il **principio DNSH**.

¹ Per le aziende agricole di produzione primaria, gli impianti fotovoltaici sono ammissibili agli aiuti unicamente se l'obiettivo è quello di soddisfare il fabbisogno energetico dell'azienda e se la loro capacità produttiva non supera il consumo medio annuo di energia elettrica dell'azienda agricola, compreso quello familiare. La vendita di energia elettrica è consentita nella rete purché sia rispettato il limite di autoconsumo medio annuale.

Per tutti gli **interventi** sono **ammissibili** le **spese di progettazione, asseverazioni e altre spese professionali**, l'elaborazione e presentazione dell'istanza, direzione lavori e collaudi, se prestate da soggetti esterni all'impresa.

Non sono costi ammissibili:

- a) servizi di consulenza continuativi o periodici o connessi alla consulenza fiscale, alla consulenza legale o alla pubblicità;
- b) acquisto di beni usati;
- c) acquisto di beni in leasing;
- d) acquisto di beni e prestazioni non direttamente connessi all'intervento;
- e) acquisto di dispositivi per l'accumulo dell'energia prodotta da impianti fotovoltaici già esistenti;
- f) lavori in economia;
- g) pagamenti a favore di soggetti privi di partita IVA;
- h) prestazioni gestionali;
- i) acquisto e modifica di mezzi di trasporto;
- j) spese effettuate o fatturate al soggetto beneficiario da società con rapporti di controllo o di collegamento o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- k) pagamenti effettuati cumulativamente, in contanti e in compensazione.

L'IVA è un costo ammissibile solo se non recuperabile.

Gli interventi ammessi devono rispettare i seguenti requisiti:

- tutte le spese sono **ammissibili a partire dal giorno di presentazione della domanda di agevolazione**;
- gli interventi ammessi dovranno essere **realizzati, collaudati e rendicontati entro 18 mesi dalla data di pubblicazione dell'elenco dei Soggetti beneficiari del contributo**, salvo richiesta di proroga, entro e non oltre **il 30 giugno 2026**.

4) ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE E REGIME DI AIUTO

Per gli anni dal 2022 al 2026 le risorse ammontano a 1.500 milioni di euro e, a seguito del decreto del 30 marzo 2023, risultano **risorse residue** pari a **993 milioni**. Almeno il 40% delle risorse complessive è destinato al finanziamento di progetti da realizzare nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

La misura concede agevolazioni nella forma di **contributo a fondo perduto** articolato con la seguente intensità di aiuto:

1A: Per le aziende agricole attive nella produzione primaria:

Spese ammissibili	Intensità massima dell'agevolazione
1) Costruzione o miglioramento di beni immobili	80%
2) Acquisto di macchinari e attrezzature, fino ad un massimo del loro valore di mercato	80%
3) Acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali	80%
4) Costi generali, collegati alle spese di cui ai punti 1. e 2., come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, onorari per consulenze sulla sostenibilità ambientale ed economica, compresi gli studi di fattibilità	80%

2A: Per le imprese attive nel settore della trasformazione di prodotti agricoli:

Spese ammissibili	Intensità massima dell'agevolazione
1) Costruzione o miglioramento di beni immobili	80%
2) Acquisto di macchinari e attrezzature, fino ad un massimo del loro valore di mercato	80%
3) Costi generali, collegati alle spese di cui ai punti 1. e 2., come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, onorari per consulenze sulla sostenibilità ambientale ed economica, compresi gli studi di fattibilità	80%
4) Acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali	80%

3A: Per le imprese attive nel settore della trasformazione di prodotti agricoli in non agricoli

4A: Per le aziende agricole attive nella produzione primaria eccedenti il limite di autoconsumo:

Per queste imprese sono ammissibili solo

- costi degli investimenti supplementari necessari per promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili
- costi degli investimenti supplementari necessari a conseguire il livello più elevato di efficienza energetica

Spese ammissibili	Intensità massima dell'agevolazione
<ul style="list-style-type: none"> • impianti su scala ridotta per i quali non è individuabile un investimento meno rispettoso dell'ambiente in quanto non esistono impianti di dimensioni analoghe: i costi di investimento totali per conseguire un livello più elevato di tutela dell'ambiente costituiscono i costi ammissibili; • il costo dell'investimento per l'efficienza energetica è individuabile come investimento distinto all'interno del costo complessivo dell'investimento: il costo ammissibile corrisponde al costo per l'efficienza energetica <p>Non sono ammissibili i costi non direttamente connessi al conseguimento di un livello più elevato di tutela dell'ambiente.</p>	<p>30% dei costi ammissibili</p>

L'intensità di aiuto può essere aumentata di:

- 20 punti percentuali per gli aiuti concessi alle piccole imprese;
- 10 punti percentuali per gli aiuti concessi alle medie imprese;
- 15 punti percentuali per investimenti effettuati nelle regioni con tenore di vita anormalmente basso o caratterizzate da alti livelli di sottoccupazione.

5) CUMULABILITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

Gli aiuti possono essere **cumulati**, in relazione agli stessi costi ammissibili, **con altri aiuti di Stato, compresi quelli de minimis**, oltre che **con qualsiasi altra misura di sostegno finanziata con risorse pubbliche**, nel rispetto del divieto del doppio finanziamento e purché tale cumulo non porti al superamento dell'intensità di aiuto stabilita per ciascuna tipologia di investimento.

pertec

PERTEC SRL

Sede legale e operativa: Viale Virgilio, n. 58/i – 41123 Modena (MO) –
Tel. 059-460732 – email: bandi@pertec.it - www.pertec.it